



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 67 del 3 giugno 2013

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367, recante il regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante 'Norme in materia ambientale' e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante 'Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)' e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante 'Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma contenente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

CONSIDERATO:

- che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, lo scrivente prof. ing. Giuseppe De Martino, è stato nominato Commissario Straordinario Delegato, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 67 del 3 giugno 2013

mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma citato in premessa da effettuare nel territorio della Regione Campania;

- che, ai sensi dell'articolo 2 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, il Commissario Straordinario Delegato provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 citato in premessa e delle norme ivi richiamate;

- che, ai sensi dell'articolo 4 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, per l'espletamento di tutte le attività tecnico amministrative il Commissario Straordinario Delegato è autorizzato ad avvalersi degli uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione regionale, delle provincie e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende pubbliche di servizi;

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma sottoscritto tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania, la copertura finanziaria del fabbisogno degli interventi è pari a € 220.000.000,00, di cui:

- € 110.000.000,00 a carico del il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i 57 interventi, previsti dalla predetta Delibera CIPE, è assicurata con € 19.793.139,59 di risorse disponibili, e con le seguenti assegnazioni per il fabbisogno residuo:

- € 16.672.392,74 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 73.534.467,67 fondi Riduzione PAIN;
- € 94.244.309,65 fondi PAR;

- che i restanti 40 interventi di cui all'Allegato 1 al citato Accordo di Programma sono previsti con fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/89, n. 179/02 e cap 1137 Bilancio Gestionale) per un importo pari a € 15.755.690,35;

PRESO ATTO:

1. che per l'intervento di cui al cod. Istat. n. 89, l'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, riporta:

- ente proponente: Autorità di Bacino Regionale del Sarno;
- Comune interessato: Egidio di Monte Albino (SA);
- importo: € 5.350.847,01;
- fonte finanziaria: Regione rinvenienze attuazione APQ e risorse afferenti programmazione unitaria 2007-2013;

2. che la Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012,

80133 Napoli - Via De Gasperi, 28 - Tel. 081 796.3311 - 3302 - 3125 - Fax. 081.7963245 - 3123

<http://mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it>

e-mail: prof.demartino@alice.it



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 67 del 3 giugno 2013

riporta al n. 36 il predetto intervento di cui al Cod. ISTAT N° 89 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, con fonte finanziaria assegnata "PAR" per un importo pari ad € 5.350.847,01;

3. che per l'intervento di cui al n. 36 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012 (riportato al Cod. ISTAT N° 89 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma), l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale (ex Autorità di Bacino Regionale del Sarno), con nota prot. n. 399 del 28/02/2013, ha comunicato che è stato designato l'ing. Domenico D'Alterio, funzionario dell'Autorità di Bacino, Responsabile Unico del Procedimento;

4. che con Decreto Commissariale n. 28 del 01/03/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha nominato l'ing. Domenico D'Alterio quale RUP del predetto intervento;

5. che con nota trasmessa via fax in data 27/05/2013 l'ing. Domenico D'Alterio ha comunicato le proprie dimissioni dall'incarico di RUP dell'intervento in oggetto;

6. che con nota prot. n. 1183 del 30/05/2013 l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale ha comunicato che in sostituzione dell'ing. Domenico D'Alterio è stato designato RUP l'arch. Marina Scala, funzionario dell'Autorità di Bacino;

RITENUTO:

1. di dover procedere alla sostituzione del R.U.P. per l'intervento di cui al n. 36 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (riportato al Cod. ISTAT N° 89 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma), avente:

1. quale ente proponente: Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale (ex Autorità di Bacino del Sarno);
2. quale ente preposto alla progettazione: Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale;
3. quale comune interessato: Egidio di Monte Albino (SA);
4. titolo: 'Sistemazione idrogeologica dell'impluvio che incombe sul centro storico di Egidio di Monte Albino (SA)';
5. importo complessivo: € 5.350.847,01;
6. fonte finanziaria: PAR;


DECRETA

Di nominare l'arch. Marina Scala, funzionario dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, quale R.U.P. dell'intervento di cui al n. 36 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE e riportato al cod. Istat. N° 89 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma.

Di delegare al R.U.P. anche l'indizione della conferenza di servizi e le verifiche sulla eventuale assoggettabilità dell'intervento alla valutazione di incidenza ambientale o alla valutazione di impatto ambientale.

Il presente Decreto sarà pubblicato sulla propria pagina web.

Napoli, li 3 GIU. 2013


Prof. Ing. Giuseppe De Martino